

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Manservigi & Vigor

Albania e albanesi

Una ferita apparentemente rimarginata, sulla quale la Turchia continuava a versare balsami di varie specie per accelerarne la guarigione...

La reazione prodotta nell'animo degli albanesi, per questo vile tradimento fu terribile. Essi, come un solo uomo si sollevarono contro il Governo...

Forza e dolcezza furono ugualmente adoperate per spegnere questo incendio che minacciava di divampare con inaspettata intensità.

L'Albania, colla sua ingenuità, credette alle sue fallaci parole e si acquietò nuovamente: si acquietò perché il Governo...

Geograficamente parlando l'Albania è una provincia dell'impero ottomano limitata a settentrione dal Montenegro...

raggiungere, con altitudini assai elevate (il monte Kollta ha 2400 metri d'altezza)

Gli albanesi

Gli albanesi chiamati dai turchi arnauti, danno a sé stessi il nome schipakari (da schipe che significa pietra o roccia)

Il fiume shkumbi divide l'Albania in due regioni ben distinte, abitate da gente che se di comune hanno l'affetto per la loro patria, differiscono...

La parte meridionale è abitata dai toski, i quali hanno subito l'influenza greca a tal punto, che oggi quasi non sono capiti dagli albanesi del nord.

Al di là dello Skumbi e fino alle frontiere del Montenegro si trovano i «gheghi», appartenenti per la massima parte alla religione cattolica.

Fra i gheghi, è da considerarsi particolarmente la tribù dei «Mirditi», che occupa la pittoresca vallata che si estende al sud-est di Scutari.

Mirgadi il loro carattere violento i Mirditi hanno anche delle qualità morali ed intellettuali ottime, che quando sono messe in buone condizioni d'ambiente si sviluppano pronta-

mente, dando splendidi risultati. Ne sono prova le numerose colonie albanesi, che, fuggite dal loro paese nel secolo XV sono venute a stabilirsi in Italia.

Benchè sudditi della Sublime Porta, i Mirditi, hanno sempre conservato una certa indipendenza. Essi si dividono in cinque bandiere o «bairak» («Orosi», «Spacci», «Comani», «Dibri», «Paridi»), che eleggono ognuna il proprio capo; i cinque eletti a loro volta eleggono fra essi il capo supremo, all'autorità del quale, in tempo di guerra, si sottomettono anche cinque «bairak» di Alessio e due mila montanari dei dintorni di Diokovo.

Un'altra tribù non meno importante di quella dei Mirditi, colla quale ha comune l'entusiasmo per la causa nazionale, è quella dei Mallesori, che trovatisi confinante col Montenegro.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei deputati

Roma 29 - Nella seduta antimediterranea continua la discussione del disegno di legge per la riforma del codice di procedura penale.

Parlano gli on. Forà e Colosimo che pronunciano due forti discorsi di elogio allo spirito informatore della riforma, ma dichiarando di non ammettere la limitazione del numero dei difensori né delle ore concernenti la durata delle arringhe.

Nella seduta pomeridiana si approvano senza discussioni i due seguenti disegni di legge: «Convalidazione del regio decreto 11 gennaio 1912 n. 2 riguardante la nomina a sottotenenti effettivi dei sottotenenti di complemento e dei sottufficiali del corpo di spedizione di Tripolitania e Cirenaica».

Segue quindi la discussione del disegno di legge sui servizi postali e commerciali marittimi sovvenzionati.

Essendo poi la Camera in numero si procede alla votazione a scrutinio segreto sui seguenti progetti di legge: Proroga delle elezioni amministrative favorevoli 231, contrari 12.

Amministrazione della Beneficenza in Italia e i voti degli impiegati delle Opere Pie

Roma - (Vice - Rivaldi) - Il principio di alta politica amministrativa che allo sviluppo sempre crescente e al miglioramento delle istituzioni della pubblica amministrazione, concorrono con l'esperienza che loro viene dall'esercizio quotidiano e con la dottrina, i funzionari stessi di quegli uffici, è inteso oggi in Italia più profondamente da ogni classe di coloro che in un modo e nell'altro giovano alla cosa pubblica.

La presenza nella seduta inaugurale del com. Magaldi, direttore generale della Provvidenza in rappresentanza del ministro Riti, è stata certo ottimo auspicio per i lavori del Congresso, come acutamente notò l'on. Pietravalle, nel vibrato discorso che tenne. E perchè lo sguardo dei dirigenti la cosa pubblica non fosse distratto dal numero straragante delle proposte, il Congresso, opportunamente ha deliberato di non fare voti superflui; ed ha subito attuato

LA GUERRA

Riconoscizioni sul campo arabo-turco

Tripoli 29. - I dirigibili e gli areoplani hanno fatto riconoscimenti senza trovare notevoli spostamenti al campo nemico. Un informatore attendibile afferma che i turchi spargono la voce che l'Italia ha imposto la coesistenza voce alla quale gli arabi prestano fede.

Pattuglie arabe davanti Ain-Zara

Tripoli, 29. - Ieri sera una pattuglia di arabi parte a piedi e parte a cavallo si mosse a circa quattromila metri da Ain-Zara. Dopo aver sparato colpi di fucile si allontanarono, protetti dalla notte.

Nella di nuovo in Libia e Cirenaica

Tripoli, 29 - Le escursioni di aviatori non segnalano alcuna variazione di sorta circa la situazione del nemico.

Il cavo sottomarino per Bengasi

Siracusa 29. - Domani la nave inglese postacava Cambria, dell'impresa Pirelli, inizierà i lavori di affondamento del cavo Siracusa-Bengasi, contemporaneamente al caso di atterraggio, in contrada Arenella, cominceranno gli esperimenti di trasmissione dei telegrafisti inglesi assistiti dall'interprete postelegrafico Meli.

Il passaggio degli stretti è libero

Costantinopoli 29 - Essendo finito il passaggio dei Dardanelli di tutte le navi tranne una, la prefettura del porto notificò alle agenzie di navigazione che le navi possono passare normalmente lo stretto.

Chio e Mitilene congiunte con la telegrafia senza fili a Costantinopoli

Roma, 29. - Continuano a giungere rinforzi turchi nelle isole dell'Egeo, ancora in possesso della Turchia.

Dato l'isolamento in cui si trovano le isole dell'Egeo, dopo l'interruzione prodotta dalle nostre navi nei vari cavi telegrafici, il governo turco, seriamente preoccupato di essere al buio di quanto potesse avvenire nelle isole dell'Egeo, sembra che sia riuscito a fare approdare a Chio e Mitilene alcuni apparecchi per telegrafia senza fili.

A chi andranno le isole dell'Egeo occupate dall'Italia?

FAREMI DI DIPLOMATICA ATENE, 29 - Il giornale «Echos» pubblica un'intervista con un membro di una ambasciata di una grande Potenza a Costantinopoli. Il diplomatico ritira la necessità d'un passo collettivo per ottenere la conclusione della pace, poiché la guerra scelse quotidianamente nuove questioni

Il proponimento votando nella prima seduta dei soli ordini del giorno chiedenti che sia regolato lo stato giuridico degli impiegati delle opere pie si da assicurarne la capacità all'atto della nomina e la stabilità dell'impiego; siano garantite la dignità e il rispetto dei funzionari con l'istituzione di un consiglio di disciplina; e infine siano abolite le ingiustificate e scapotevole incompatibilità all'elettorato amministrativo.

La rivolta albanese

I battaglioni turchi pronti a marciare

Salonico, 29 - La commissione di bey e notabili inviati agli insorti albanesi non trovò ascolto che presso pochi di essi. La maggior parte dei capi armati insiste nelle richieste fatte da principio. La commissione pregò il governo di volere attendere ancora 24 ore prima che le truppe procedano contro gli insorti, non avendo ancora perduto la speranza di procedere ad un accordo.

Le misure che si prendano ad Atene contro i deputati cretesi

Atene, 29 - Il Presidente del consiglio ricevette i deputati cretesi a cui dichiarò che impedirà loro di entrare nella Camera dei deputati. Essi lasciarono Vasilzeos senza assumere impegni. Si presero misure per il mantenimento dell'ordine e per impedire ai deputati cretesi di entrare alla Camera.

L'espulsione degli italiani

Quanti sono i partiti - Gli espulsi costretti a pagare sei mesi di tasse.

La nuova situazione nel Mediterraneo

La Francia costretta ad aumentare la flotta

Parigi, 29. - Il «Figaro» commentando la situazione della Francia e dell'Inghilterra nel Mediterraneo, scrive: «Da qualunque lato la si guardi, la situazione nel Mediterraneo non è buona per l'Inghilterra. Essa non è d'altra parte migliore per la Francia. Ci vuole altro: le stesse forze che si rivolgono contro la Gran Bretagna, si rivolgono contro di noi. La Francia padrona dell'Algeria, della Tunisia e del Marocco dovrebbe avere nel Mediterraneo una superiorità incontestabile ed incontestata.

Dopo l'incidente del "Caucase"

Parigi, 29 - Il «Matin» dice che il presidente del consiglio Poincaré esamina attualmente la versione del capitano del «Caucase» sull'incidente che si verificò alla partenza da Smirne e la versione del governo turco. Il ministro degli esteri informerà dell'incidente del governo, nella prossima riunione dei ministri.

La rivolta araba si estende

Costantinopoli, 29. - Il giornale «Sahab» pubblica una lettera dal Yemen, in cui si dice che le missioni inviate dal comandante militare del Yemen Ismet Pascià a Said Idris per invitarlo a sottomettersi tornano senza essere riuscite nel loro intento. Idris respinse le proposte avanzate da tali missioni. Il Vali ad interim del Yemen si trova a Dov e conferisce coi capi arabi fedeli. Il governatore delle tribù abassie, che fece causa comune con Said Idris, mise a disposizione di questo dedicatissimo uomini; però il valvolo si manifestò fra gli insorti. La mortalità, provocata dalla epidemia, è considerevole.

La rivolta albanese

La rivolta albanese I battaglioni turchi pronti a marciare

Le misure che si prendano ad Atene

Le misure che si prendano ad Atene contro i deputati cretesi

L'espulsione degli italiani

Quanti sono i partiti - Gli espulsi costretti a pagare sei mesi di tasse.

Costantinopoli 29. - Fino a ieri sera il consolato germanico aveva rilasciato circa 500 passaporti per gli italiani con certificati speciali conformanti l'espulsione. Non è però noto se tutti gli italiani siano partiti; probabilmente da domani in poi comincerà la resa della partenza.

Il termine accordato agli italiani per abbandonare il territorio ottomano spirò per gli italiani che si trovavano a Costantinopoli l'8 di giugno, poiché la nota della Porta che dava comunicazione del provvedimento presso l'ambasciata germanica portava la data del 23 maggio. Naturalmente il termine sarà differente per le altre località perché i 15 giorni di tempo verranno contati dal giorno della pubblicazione del decreto dai vari luoghi.

Il provvedimento dell'espulsione fa sorgere numerose questioni d'ordine giuridico, come per esempio se i commercianti espulsi potranno continuare il loro commercio mediante un loro procuratore. Il consolato di Germania non è in grado nel momento di rispondere a tale questione.

Il governo invita gli operai non espulsi a rimpatriare

Essi avranno lavoro in Italia. Roma, 29 - Il Governo decise di invitare a recarsi in Italia gli operai cottimisti, i soprastanti capocantiere e imprenditori italiani residenti nell'impero turco che il governo ottomano aveva esclusi dall'espulsione. Essi saranno informati che si presero gli opportuni provvedimenti per assicurare loro lavoro in Italia.

Roma, 29 - Commentando l'invito del governo agli italiani non espulsi della Turchia a ritornare in Patria, la «Tribuna» scrive: «Questo invito del governo italiano è la migliore risposta che si poteva dare alla Porta. Già i profughi italiani hanno potuto vedere con quale calore essi siano attesi ed accolti; e constatarono inoltre che gli italiani contribuiscono alla sottoscrizione a loro beneficio. Non è questo il miglior segno di solidarietà nazionale? Ora che il governo interviene direttamente, accorrono gli operai italiani ancora in Turchia, sotto le protettive della Patria, che ha tetto e pane per essi».

Come sarà provveduto all'assistenza ed al collocamento dei profughi.

Roma, 29 - La commissione per soccorsi ai connazionali espulsi dalla Turchia, riunita sotto la presidenza del conte Gallina, ha preso gli opportuni provvedimenti per l'assistenza ed il collocamento dei profughi giunti finora in Italia. Dal servizio di immediata informazione ormai completamente avviato da tutti i punti di arrivo, risulta che, oltre a piccoli gruppi giunti altrove, sono sbarcati 1500 profughi a Napoli, 150 a Brindisi e 250 a Catania.

Ovunque è stato provveduto alla assistenza ed all'alloggio inviando funzionari dell'emigrazione ai principali punti di arrivo. Si trovano inoltre a Napoli due membri della commissione, che hanno provveduto a concentrare 1200 persone nella Casa degli emigranti direttamente gestita dal commissario col concorso della Regia Marina. Nella previsione di altri arrivi si sono predisposti per alloggio due altri grandi locali capaci di ricevere persone che offrono comodità anche

# Cronaca Cittadina

## CONSIGLIO COMUNALE

Gli studi di Umberto Caratti sul problema catastale

Le sue giuste previsioni

Per un disguido tipografico, quale domandiamo scusa al comm. Pecile ed ai lettori, non fu pubblicato ieri, nel resoconto del Consiglio dell'Associazione Agraria, l'ultima parte del discorso tenuto dal Presidente, commemorando Umberto Caratti per l'opera da lui esplicata in seno all'Associazione Agraria. Ripetiamo oggi la parte più notevole di tale discorso che si riferisce ad un problema che è ancora di attualità.

«Sovra ogni altro degno di ricordo è il contributo di studi portati dal Caratti sul complesso argomento della legislazione fondiaria, richiamando l'attenzione dei più valuti studiosi della materia, sulle sue date originali e pratiche. Mentre ancora studente di legge all'università di Padova pubblicò nel 1935 un notevole scritto su questo problema, che egli aveva affrontato con sicuro ardimento ed al quale era appassionato siffattamente, da fargli oggetto della sua tesi di laurea. Successivamente in varie epoche egli ebbe ancora ad occuparsi dell'importante questione, dimostrando di averne un concetto chiaro e preciso.

Esaminando la legge 10 marzo 1938 la quale metteva un generale e vasto estimatorio parcelle geometriche per classi e colture, come base di nuovo tributo fondiario, ad impostazione fissa, avvertiva come in questa data fossero confusi due istituti, di per loro natura ed importanza dovevano essere tenuti nettamente distinti: il catasto, che è il fondamento cardinale della proprietà e l'estimo che è da considerarsi come mezzo per stabilire con determinati concetti l'imposta prediale.

Nuovamente il Caratti torca l'onestà competenza e con maggior ampiezza sul problema, in occasione del Congresso nazionale degli agronomi italiani tenutosi in Udine nel settembre 1938, avendo egli assunto a svolgere il tema «Il compimento delle operazioni catastali e gli effetti giuridici del nuovo catasto».

Nella sua bella e chiara relazione egli nuovamente insisteva su quei concetti che per lui erano una profonda convinzione, la necessità cioè di tenere ben distinti due istituti sostanzialmente diversi, «catasto ed estimo»; il primo che consta essenzialmente del rilievo e della descrizione della proprietà, il secondo che rappresenta l'estima della proprietà come base per l'applicazione delle imposte.

Egli notava le complicazioni derivanti dal rilevamento delle parcelle catastali, che si devono compiere in servizio dell'estimo; avvertendo che per il catasto considerato come stato civile della proprietà, questa operazione è molto al di là del suo fine, mentre dovrebbe bastare che fossero rappresentate nella mappa e nel libro di unità continue di possesso, e che avrebbe rappresentato un'immensa semplificazione».

Notando poi come le entrate del proprietario agricolo siano facilmente controllabili, sosteneva la opportunità di una determinazione diretta del reddito dominicale, come cosa agevole di poca spesa; questa, secondo lui, poteva compiersi con metodi rapidi in pari tempo esatti, di ricerca diretta, di valutazione e di controllo.

Lamentando i 18 milioni spesi e 17 anni impiegati in un lavoro inadeguato alle necessità del paese, avvertiva che occorreva 300 milioni ed altri 40 anni per compiere il catasto; e che col l'opera intrapresa anziché avvicinarsi alla verità, ci si allontanava da essa sempre più, giungendo ad un nuovo stato d'ingenuità.

Considerando poi un altro lato del problema, quello della prova dell'identità della legislazione vigente, i difetti del sistema delle trascrizioni. La proprietà fondiaria, egli soggiungeva, deve far il sacrificio necessario per avere lo stato civile della proprietà, ma d'altra parte ha il diritto di esigere che la mappa faccia prova dell'identità dei fondi, dei loro confini e della proprietà dell'incritto, senza di che è costretto non risponde agli atti di dignità civile che deve prefiggersi.

La legge del 1888, che fissava gli effetti giuridici del catasto doveva essere determinati entro il 1928 era rimasta lettera morta. Nel vecchio impero austriaco invece era stato tempo addietro il meraviglioso sistema dei registri tavolari, dai quali, con una semplice visita, si potevano rilevare tutti i dati necessari nei riguardi della prova della proprietà; l'attuale stazione, epoca dei trapezi, ipotetica ecc.

Egli proponeva che questo metodo che si presenta così perfetto, così pratico e scuro da complicazioni, almeno in alcune nostre provincie fosse adottato in via di esperimento.

Se ho creato di accennare a queste vedute del Caratti, gli è perché le sue previsioni si vanno avverando, perché le sue idee sono ancora della

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per le ore 14 del giorno di lunedì 10 del p.v. giugno. Ecco l'ordine del giorno:

- In seduta pubblica
- 1. Flotta aerea Nazionale. Contributo del Comune.
- 2. Tempio di S. Giovanni. Lapidario di Luigi Ghisorelli e di quanti altri, dopo di lui, concorsero all'attuazione e al completamento del Sacroario.
- 3. Concorso del Comune all'Esposizione agricola industriale intercomunale che avrà luogo in Ovidale nel 1939.
- 4. Ufficio comunale del Gas ed Elettrica. Variazioni alle piante del personale impiegato. Seconda lettura.
- 5. Rattifica della deliberazione 3 Maggio 1932 n. 4187, presa d'urgenza dalla Giunta Municipale, e relativa ad elevamento dello stipendio di organico dei maestri in soprannumero.
- 6. Istituto nazionale Uccellini. Nomina del Rappresentante del Comune nel Consiglio Direttivo.
- 7. Ampliamento del locale scolastico della frazione dei Rizzi. Accettazione del mutuo di favore di Lire 21.800 concesso con R. Decreto 29 Dicembre 1910.
- 8. Cassa di Risparmio. Autorizzazione ad assumere il servizio di cantieri comunali.
- 9. Ampliamento del locale scolastico dei Rizzi. Definizione della vertenza espropriatori sul prezzo dei terreni da espropriarsi.
- 10. Monte di Pietà. Aumento del saggio d'interesse sui pegni.
- 11. Ampliamento della Scuola Normale Assunzione dell'obbligo di destinare in perpetuo i locali ad uso scolastico.
- 12. Ampliamento dell'edificio scolastico di Paderno. Approvazione della liquidazione finale e del collaudo definitivo.
- 13. Ospedale Civile. Consuntivo dell'esercizio 1930.
- 14. Pompe Finanziarie. Transazione della vertenza pendente colla ditta G.B. Boigardo.
- 15. Legato Tullio. Proposta di riconferma per il biennio 1932-33 di sussidi alla Congregazione di carità, alla Società dei Reduci, alla Associazione Scuola e Famiglia e al Padiglione Tullio.
- 16. Pubbliche affissioni. Assunzione in via definitiva della gestione diretta ed approvazione dei regolamenti di servizio oper. il personale.
- 17. Regolamenti comunali diversi. Procedura di esame e l'approvazione.
- 18. Ospedale delle malattie infettive. Approvazione della liquidazione finale e del collaudo definitivo del nuovo poligono per le disinfezioni.
- 19. Proposta di acquisto di aerea in S. Ovidale per costruzione di fab. scolastico.

In seduta segreta

- 20. Maestra Elementare sig. Maria Fabris Collocamento a riposo e liquidazione di pensione. Seconda lettura.
- 21. Assunzione in via definitiva del personale addetto al servizio Municipalizzato della pubblica affissioni.
- 22. Collocamento a riposo del Bidello della R. Scuola Tecnica Domenico Milesi e liquidazione di indennità di buona uscita.
- 23. Scuole Elementari. Nomina, in seguito a pubblico concorso, del Maestro di Canto corale.
- 24. Nomina, in seguito a pubblico concorso, di un Assistente d'aula di 3. classe.
- 25. Proposta di concessione di sussidio di buona uscita ai Pompieri Primo Giovanni, Vergolini Luigi e Cantoni Leonardo, dispensati dal servizio.
- 26. Proposta di concessione di sussidio ai nipoti del defunto Pietro Passone, già neonato a Cussignacco.
- 27. Liquidazione della pensione dovuta a Garlati Elisabetta vedova di Annapio Grinovero, già usciere della Compilazione.
- 28. Ospedale Civile. Assegno di pensione all'intermiera Gio. Battista Venuti.

L'Assamblea dell'Ordine dei Veterinari

Il 9 prossimo giugno alle ore 10 ant. nella solita sala dell'Associazione Agraria si radunerà la prima assemblea dell'ordine dei veterinari per trattare i seguenti oggetti:

- 1. Programma presente e futuro degli ordini dei sanitari (relatore Aldrighetti).
- 2. Determinazione della quota dovuta dagli iscritti all'ordine.
- 3. Approvazione dell'albo definitivo dei veterinari esercenti in Provincia.

- 1. Comunicazioni della Presidenza
- 2. Relazione del Congresso di Parma in cui fu proclamata l'unione di tutti i veterinari d'Italia (relatore Aldrighetti).
- 3. Adesione all'agitazione dei farmacisti per reprimere gli abusi dei droghieri.

L'assassino del sacerdote in gallesia

SABRIDE PAULANO?

La «Patria» di ieri pubblica tre colonne di interviste che un suo redattore ha avute con diverse persone di Passone le quali avrebbero riconosciuto nelle fotografie del passo misterioso che assassinò un sacerdote a Milano, certo Eraldo Martinelli nato a Sedilis di professione muratore.

Abbiamo potuto procurarci una fotografia abbastanza nitida e recente di costui e confrontarla con le numerose fotografie dell'assassino che furono pubblicate dai giornali, ed a dire il vero, non abbiamo riscontrato tra le due immagini che delle analogie piuttosto lontane.

Ed anche una cugina del Martinelli, a quanto afferma il redattore della «Patria», avrebbe dichiarato di non riconoscere nelle fotografie dell'assassino il suo cugino.

Ad ogni modo non si potrà parlare di riconoscimento se non quando questo sarà fatto personalmente perché ognuno sa quanto sia facile essere tratti in inganno dalle fotografie.

# Cronaca Provinciale

## da Lestiza

Consiglio Comunale

28. Ieri si riunì il Consiglio Comunale per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Lavori nel Municipio e nella casa del medico. Approvato. Venne però sospeso il trasporto delle latrine dei due locali e dato incarico ad una Commissione per definire.
- 2. In seduta segreta: Nomina della levatrice di Nespolo, Gallierano e Villacaccia senza concorso per autorizzazione superiore.

Venne nominata con 10 voti favorevoli contro 4 sfavorevoli la signora Perini Elisa.

Ed era ora che finalmente venisse presa tale deliberazione che provocò giuste lagnanze e la dimissione di 3 consiglieri di Nespolo ed i quali non volle essere solidale il quarto: il Sindaco. E' del resto naturale.

- 3. Lavori nelle frazioni. Venne approvato il progetto del perito Orlando con 2 lavatoi per frazione. Anche qui bisogna dire: era tempo.
- 4. Contributo pro flotta aerea. Approvato in 1. a lettura il contributo di lire 50. Meno male che non fu nominata una commissione per accogliere le offerte private, come si fece per soccorrere i feriti in guerra. La commissione di beata memoria non s'è mai fatta viva e mercè suo il nostro Comune è forse l'unico che non figurò nella lista dei soccorritori... Intendiamoci: l'unico che non figurò per liste private.
- 5. Istanza fratelli Coghi per l'illuminazione elettrica del Comune. Il Consigliere Gombolobide che prima di decidere si chiese alla ditta Oggi quali sono le condizioni ed obblighi.

Anche questo articolo dell'«E» merita uno speciale rilievo: su queste stesse colonne abbiamo propugnato la causa della luce e siamo ben lieti che la nostra Amministrazione si accorga... di essere stata sempre al buio.

- 6. Ricorso Mario Pagani circa un ponticello sul Canale Ledra e deliberazione relativa. Viene incaricato il Sindaco di ricercare un legale per sostenere le ragioni del Comune.
- 7. Nomina d'una Commissione per gli scontri stradali; che risulta formata dai sig. ing. Piani, sig. Paschini per Nespolo e Villacaccia, Gombolo per S. Maria, Salvadori Giacomo per Lestiza, Francesco Tomada per Gallierano, G. E. Tavano per Sclauicco, Guardie Campestri... e relativo Capo.

Svolto in tal modo l'ordine del giorno il consigliere Garzito chiede al sindaco se è vero o meno che il maestro Gardini non è più Direttore Didattico.

Il sindaco risponde che lo è ancora, il consigliere Garzito s'accontenta della risposta, non ci accontentiamo però noi e chiediamo al sig. Sindaco: se il Gardini è ancora direttore didattico del nostro comune perché da oltre un mese e mezzo non si è fatto vedere per le scuole?

La risposta non l'attendiamo neppure perché è difficile a darla.

Una lettera da Rodi

Il giovane Gomba Quinto di Domenico, nativo di qui, prese parte col suo Regg. 57 fucilieri, alla presa di Rodi e alle battaglie di Psithos.

Oggi scrisse alla famiglia una affettuosa lettera dalla quale stralciò i brani più importanti.

«In questo paese (Rodi) mi trovo molto contento, arcicontento; mi pare di essere proprio in un paese della nostra bella Italia; la gente è di cuore: appena siamo entrati in città tutti insieme si sono messi a gridare Viva l'Italia! Zito Italia! Sono ben differenti da quelle brutte facce, anzi da quelle bestie che abbiamo trovato a Bengasi.

Il nostro compito era quello di prendere tutti i soldati turchi prigionieri appena entrati a Rodi; ma ne abbiamo presi soltanto 50, gli altri erano fuggiti e nascosti.

Ma doveva essere inutile scappare con noi perché il giorno 15 a sera siamo partiti per andarci a prendere: tutta la notte abbiamo marciato, ma la mattina siamo arrivati sul posto ne abbiamo vinti alcuni che accortamente una vaccina, pacifici e beati.

A un tratto le pale dei nostri cannoni accoppiarono sopra di loro e hanno lasciato tutto e sono scappati. Ma ormai erano chiusi e così li abbiamo fatti tutti prigionieri: un generale turco e tanti, tanti ufficiali, Ormai noi siamo al sicuro, ma vi dico la verità che abbiamo faticato molto; il terreno era tutto montagnoso e il sudore ci veniva giù come acqua. Ma ci facevano tutti coraggio e adesso siamo tutti contenti perché li abbiamo presi tutti, e perché siamo trattati qui da questa buona gente come fratelli! Quanti fiori e quanti! Zito Italia!

Falso traditore

Ieri, il giovanotto Daldan Pietro di circa 14 anni di Andrea, appartenente ad una famiglia di coloni del sig. Bellavitis, si trovava su di un campo per falciare il fieno; avendo finito la falciatura anzi che riporre con cura il terribile strumento agricolo, lo abbandonò sbadatamente in mezzo all'erba tagliata e si avviò verso una

# L'insurrezione contro la Francia

## AL MAROCCO

Parigi, 29. — Il 25 corr. la tribù del Ceraga Uledglan, unitasi alla Harka accampata presso Fez costrinse una colonna francese, inviata contro, a rientrare in città.

Alla sera il gran numero di marocchini occuparono per qualche ora soltanto i quartieri della città, dichiarando che non volevano saccheggiare ma solo espellere i francesi, i quali avrebbero avuto solo cento morti, secondo il comunicato ufficiale. I marocchini sarebbero poi stati respinti.

Alle 20.50 dell'altro sera da Tangeri si segnalava radiotelegraficamente che le tribù avevano attaccato nuovamente in numero considerevole Fez. Nella camera spagnuola si diceva che i ribelli impadroniti di Fez avevano assassinato il generalissimo Liautey e la missione francese. Canalejas disse che mancava la conferma ma che la situazione era grave. Tutto l'impero sarebbe insorto contro i cristiani.

Fino alle 18 di ieri a Parigi l'ultimo telegramma di Liautey da Fez risaliva alle 19.30 dell'altro ieri: segnalava che l'agitazione delle tribù faceva temere nuovi attacchi.

Il Sultano Mulai Afid ha fermamente decisa l'abdicazione. Il Governo francese si preoccupa di trovare un successore e delle complicazioni dell'avvenimento.

Mulai Afid verrà a Parigi verso il 14 luglio in qualità di Sovrano. Questo desiderio ritarderà l'abdicazione.

Villaggi ungheresi inondati

Gravissimi danni

Marsvaranrhely 29. — Le inondazioni della regione di Marmaros sono di tale gravità che non si ricorda a memoria d'uomo una serie tale di villaggi inondati e di vittime.

In due villaggi parte della popolazione fu sorpresa dalle onde. Non fu possibile ancora mettere in salvo gli abitanti.

A Lugos 293 case sono urostate. 8429 persone rimasero senza ricovero.

Il Congresso internazionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

Milano. — F. Rinaldi. — Dopo la ufficialità larga e significativa della cerimonia inaugurale di questo Congresso, i convenuti da ogni parte del mondo, per trattare intorno al modo di prevenire gli infortuni sul lavoro e moltiplicare le forme di igiene industriale, si sono raccolti in severità d'adunanza portando la esperienza delle colossali e delle minime industrie del tecnico e dell'ingegnere, dello studioso e del pratico.

Poche riunioni internazionali sono state meglio predisposte di questa ed in tal modo da ottenere il massimo effetto efficace col miglior uso del tempo; gli egregi promotori come Pontiggia ed ing. Massarelli, che a tale preparazione hanno dato ogni più intelligente sforzo, possono dirsi davvero soddisfatti. In due giornate si sono discussi ed esauriti i temi che più davvicino interessano le industrie per la maggior percentuale di accidentalità; così si è discusso di quelle terribili cinghie, che, movendo vertiginosamente nei laboratori, hanno straziato tanti operai momentaneamente distratti — dei pericolosi laminatori a freddo ed a caldo, dei coglioli e dei mescolatori — della morbosa polvere impregnata l'atmosfera nelle filature di cotone — della atroci fiamme che fiaccano gli organismi e li preparano a mortali microbi — delle offese continue degli idro estrattori moventi ad infernali giri — delle sovratensioni elettriche, delle infinite forme con cui inaspettatamente la misteriosa forza disperata dell'elettricità insidia la vita umana.

Ognuno di questi congressisti ha portato il contributo del suo studio o della propria pratica — e la teoria della scienza si è confortata dalla esperienza dei fatti.

Valga, ad onor del vero, dire che anche in questo gli italiani han dimostrato d'essere alla testa, più che in coda del progredire umano. Gerte dotte relazioni di uomini nostri, come il Massarelli, il De Martini, il Motta, han destato sincera ammirazione a plauso.

Ma non è nella esposizione soltanto di belle parole che si concretava la riunione internazionale; ad essa l'Italia vuol anche mostrar quel che ha realizzato di pratico per tutelare la vita di coloro che producono, col lavoro manuale la ricchezza nazionale. E domani tutta la schiera dei convenuti visiterà i mirabili stabilimenti delle più varie industrie di cui si è circondata Milano nella sua periferia, portando nei borghi vicini il tumulto del lavoro e la febbrile ansia della produzione.

Ottimo vino da pasto Omi 95 il flasco, Anissimo Veronese lire 1.30 al flasco; Otto sopraffino mangiabile lire 1.30 al litro trovansi all'Emporio Ligugiana, Via Manin.

Servizio domicilio.

Dieci dati brodo marca Maggi Torrioni Ar igoni per Cmi 40.

per famiglie. Funziona già a Napoli una speciale ufficio di collocamento; e si è disposto perché i servizi siano accelerati e semplificati ed i soccorsi siano dati con ogni prontezza. I due membri della Commissione hanno constatato che il contegno della massa degli espulsi è esemplare per calma, correttezza e dignità e sentimento patriottico. Notevole l'aspetto devente di tutti. Fra essi sono molte donne, moltissimi bambini e non pochi vecchi, fra i quali trovansi i nati in Italia. Gli altri sono quasi tutti nati in Turchia. Taluni appartengono a famiglie allontanate dal nostro paese da parecchie generazioni. Non sono molti quelli che parlano italiano; ma il sentimento nazionale comune a tutti è così forte che essi hanno preferito sbarbararsi a gravi pericoli, a danni ed a ogni patimento, pur di non rinunciare alla loro cittadinanza.

Essendosi rilevato che non pochi fra gli espulsi erano agenti ferroviari, la Direzione generale delle Ferrovie di Stato ha disposto perché siano assunti come avventisti nelle officine.

Per ciò che riguarda gli operai sbarcati a Brindisi e Catania, la Commissione ha preso provvedimento per il collocamento nelle zone più vicine. Quelli di Brindisi saranno collocati nei lavori dell'acquedotto pugliese e quelli di Catania nei lavori ferroviari dell'isola ed in altre opere in diverse provincie siciliane, dalle quali giungono insistenti premure per raccogliere i connazionali espulsi.

In complesso i risultati delle offerte di collocamento per gli operai consentano di occupare tutti i profughi finora pervenuti.

Per il ricovero e l'assistenza dei fanciulli l'Istituto dei Salesiani si è offerto di raccoglierci senza alcuna limitazione.

La commissione ha infine ricevuto l'annuncio della costituzione in Venezia di un patronato, il quale sotto la presidenza dell'ing. Beppe Ravà e il patronato del prefetto è del sindaco, si propone con patriottico slancio di ricevere tutti gli espulsi che giungeranno in quella città.

Perciò che concerne la raccolta dei fondi, la Commissione ha preso notizia di altre iniziative sorte in vari luoghi ed ha deliberato di non accogliere le offerte da parte di stranieri.

Per dar lavoro agli espulsi — Un ufficio d'avviamento a Napoli.

Roma 29. — Ieri cominciò a funzionare a Napoli nella Galleria Principe di Napoli (porticato del Museo numero 9) un ufficio di avviamento al lavoro degli operai italiani espulsi dalla Turchia imprenditori, industriali e in genere tutti gli enti bisognosi di mano d'opera possono rivolgersi direttamente all'ufficio stesso a Napoli il cui indirizzo telegrafico è: Ufficio d'avviamento per gli espulsi Napoli.

450 case di commercio italiano chiuse a Costantinopoli.

Costantinopoli 29. — Il consolato generale di Germania è da ieri interamente assediato da sudditi italiani che domandano protezione. Il capo di polizia persiste nell'esigere la chiusura delle case di commercio italiane. Si calcolano a 150 le grandi case e a 300 le piccole case di commercio italiane.

Le cortesie del Governo austriaco — I profughi potranno sbarcare ad Ancona ed a Venezia.

Roma 29. — Per ovviare all'affollamento a Brindisi di profughi italiani si è interessato il Lloyd austriaco a consentire che i nostri connazionali espulsi dalla Turchia, imbarcati su navi di quella società, anziché sbarcare a Brindisi siano fatti sbarcare a Venezia o ad Ancona.

Si apprende ora che il Lloyd Austriaco ha gentilmente concesso che senza aumento di prezzo i piroscafi della linea greco-orientale, Trieste-Siria e celebre Costantinopoli-Trieste tocchino Ancona e Venezia deviando dalla loro rotta normale e che il governo austro-ungarico con tratto di amicizia verso l'Italia ha dato al Lloyd l'occorrente autorizzazione.

Arrivo di profughi a Brindisi

Brindisi 29. — Stasera a bordo del «Penceta» della Società «Puglia» giunsero 23 espulsi da Smirne. Questi tutti proseguirono per i comuni di origine.

Quattro operai italiani massacrati a Smirne

Atene 29. — Si conferma in modo assoluto il massacro di quattro operai italiani, avvenuto alle Acque Dolci, in un impeto di salvaggio primitivo.

I profughi italiani da Smirne, invitano il governo a considerare anzitutto la mancanza di protezione in cui sono gli operai italiani non compresi nel decreto d'espulsione, e dei quali ve ne sono moltissimi nell'Anatolia.

Un'interpellanza dell'on. Barzilai sul contegno del Console tedesco a Smirne.

Roma, 29. — L'on. Barzilai ha presentato, la seguente interpellanza: «Chiedo di interpellare il ministro degli nullatteggiamenti del console tedesco di Smirne verso gli italiani profughi dalla Germania ed espulsi dalla Turchia».

Sembra che questo console abbia chiesto l'intervento della polizia contro gli italiani che chiedevano soccorso.

maggiore attualità; purtroppo le aspirazioni degli agricoltori, che hanno perduto in lui un valoroso difensore, sono, e rimarranno ancora, per chi sa quanto tempo, insoddisfatte.

Non ricorderò il coraggioso discorso che il Caratti ebbe a tenere in un'adunanza di agricoltori indetta dal nostro sodalizio nel 1902, in cui con sicura conoscenza dell'ambiente illustrò la missione del proprietario nell'ora presente.

Di questa sua conferenza fu recentemente scritto, ed io non vi accenno se non per ricordare una volta di più i nobili sentimenti che ispiravano l'oratore, che in questa breve esortazione ed'igiene morale ebbe campo di dimostrare quanto il suo animo fosse profondamente democratico ed ispirato ad un'alta nota di affetto per i sofferenti, di fratellanza umana.

Sincero amico degli agricoltori e del progresso agrario, aveva il Caratti piena conoscenza del nuovo movimento sociale, e della necessità che il proprietario abbia sempre presente il benessere del lavoratore, se aspira a conseguire la desiderata collaborazione fra le classi sociali.

Tutte le questioni riguardanti i problemi dell'insegnamento popolare ebbero caldo apostolo; si occupò efficacemente anche dell'insegnamento agrario ambulante, nella sua qualità di rappresentante del governo in seno al Consiglio centrale della Cattedra e come Presidente della Cassa di risparmio.

Quale amico egli fosse della nostra istituzione, quale fosse la sua fede, ce lo dice l'opera fervida e feconda che con la penna sagace, con la parola brillante, schietta e gagliarda, egli esplicò recentemente per preparare la modificazione dello statuto sociale, opera che egli lascia disgraziatamente incompiuta.

Il vuoto creato dalla scomparsa di Umberto Caratti anche nella famiglia degli agricoltori è purtroppo irrimediabile.

Con rinnovato dolore mando un saluto riverente alla memoria dell'amico e collaboratore perduto, la cui figura simpatica e generosa rimarrà sempre viva in mezzo a noi.

**Tombola nazionale**  
Lire 350.000 di premi

Con la tenue spesa di Una Lira, ognuno può tentare la possibilità di formarsi una buona posizione per tutta la vita e vivere sempre bene acquistando una o più cartelle della Grande Tombola Nazionale che verrà estratta in Roma il giorno 27 Giugno 1912, a beneficio di quattro ospedali, e che concorre ai seguenti premi: **100.000, 15.000, 10.000, 5.000;** e quello della Cinquina di L. 10.000; nonché a quello di Consolazione di Lire 20.000.

Le cartelle sono in vendita presso tutti i Banchi Lotti, Uffici Postali, Cambiavalute del Regno, ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

**All'Unione Esercenti del Comune di Udine**  
Iersera, nella sede sociale in via Belloni, il Consiglio dell'Unione Esercenti, tenne seduta per trattare parecchi oggetti interessanti la classe e la cittadinanza tutte. Presiedeva il presidente cav. Beltrame. Fra gli oggetti degni di nota, notiamo: deliberò all'unanimità di erogare L. 500 pro Esposizione 1916; concessa la sanatoria per le spese di L. 20 pro fiera di S. Giorgio, prese in esame e vagliò varie proposte per disciplinare (d'accordo con la società consorelle della Provincia) il commercio girovago nel comune di Udine e in Provincia; diede mandato alla presidenza di far pratiche presso la Giunta comunale onde ottenere l'appoggio morale e materiale per ripristinare la tradizionale stagione di spettacoli agosto-settembre da qualche anno caduta in disusitudine e per lo stesso scopo incaricò la presidenza stessa a interessare il Comitato pro Esposizione a concedere il suo appoggio morale deliberando che qualora i festeggiamenti avessero esito finanziario buono, degli introiti metà andrebbe pro Esposizione e metà a fondo per spettacoli negli anni venturi.

Da ultimo accolse la proposta di un socio deliberando di far istanza all'ill. sig. Prefetto per ottenere la deroga della legge sul riposo festivo (in base all'art. 3 della legge) per quanto concerne l'appertura dei negozi di manifattura, chincaglierie e affini, nel senso che l'appertura sia protratta fino alle ore 15 a condizione però che i negozianti interessati, accordino il compenso di lucro di loro dipendenti. E questo nel periodo dell'ammasso dei bozzoli.

**Un fatto commesso**  
Certo Viale Francesco da Ferrara giorni fa si presentava ad Anna Polena e Ringhini viaggiatore del ditto Bonora Menotti, recintava la somma di L. 89 a saldo d'una fattura di olio.

Scoperto il trucco venne denunciato.

**Beneficenza**  
La rispettabile famiglia Bosero Peasmonca Vianelli di Perotto elargì L. 100, per un letto alla Colonia Alpina per onorare la memoria dell'amata e compianta signora Teresa Antonini Bosero.

**L'affare Filippi**

Demmo ieri una sommaria notizia del crak finanziario del sig. Roberto Filippi, ex corrispondente da Moggi della Banca Cattolica.

Ecco ora qualche altro particolare. Il Filippi da due mesi cessava le sue operazioni presso la Banca. Tuttavia egli accettò da vari clienti depositi di somme che non versò, come avrebbe dovuto alla Banca.

Con questo mezzo sarebbe stato commesso le maggiori irregolarità: ma una sommaria verifica avrebbe accertato anche altri disordini; si parla invero di falsi per somme rilevanti.

E' impossibile dire ora a che cifra solgano le somme di terzi che il Filippi avrebbe trattenute: sembra però che oltrepassino le 50 mila lire.

La Banca per la garanzia della corrispondenza ha una fidejussione per oltre L. 35.000, mentre la somma controverosa per le denuncie aperte non arriva alle lire 10.000.

Tutto ciò ha suscitato nel mondo degli affari una grave impressione ed una grande sorpresa perchè il Filippi era assai stimato ed era ritenuto per, sennò serio.

Egli da giovane fu in seminario, quindi uscì, entrò nell'esercito. Sposò una giovane di Udine e mise su casa a Moggi dove si diede al commercio.

Egli gestiva anche un mulino e commerciava in grani e sembra che appunto qui gli affari abbiano gravato sul suo bilancio al punto da determinarlo a commettere le azioni delle quali si è reso responsabile.

Intanto della faccenda è stata investita l'autorità giudiziaria.

**Per la solennità dello Statuto**

Le solennità di domenica riuniranno veramente grandiosa tali da affermare ancora una volta di quanto entusiasmo patriottico ferva questa nostra Udina sentinella avanzata di itagliantità ai confini della Patria.

Nel Tempio di S. Giovanni consacrato alla memoria degli eroi caduti per la libertà d'Italia, si lavora attivamente a mettere in opera i meravigliosi cancelli del Caligaris; il scultore Aurelio Mistruzzi sta completando l'ara nella quale posa la meravigliosa statua della Gloria, mentre il signor Moro dell'Ufficio Tecnico Municipale sta dando mano a completare i lavori della messa in opera della lapida a Mazzini.

Intanto tutte le squadre che dovranno partecipare alla festa ginnastica si preparano silenziosamente, sicchè la manifestazione sportiva riuscirà veramente grandiosa.

Ecco pertanto il programma della giornata avvertendo però che esso non è ancora definitivo:

Nella mattina alle 9 si riuniranno in piazza Garibaldi i Reduci e le associazioni cittadine per recarsi in corteo a deporre corone ai monumenti.

Alle 10 sarà inaugurato il Tempio di S. Giovanni.

Alle 11 avrà luogo la grande rivista militare in Giardino Grande.

Alle 4 il grande corteo dei ginnasti percorrerà le vie cittadine per recarsi al campo dei giochi.

Alle 5 avrà luogo la grande manifestazione sportiva.

Nella serata verranno illuminati la Piazza Vittorio ed il Tempio di S. Giovanni.

Durante il pomeriggio un gruppo di gentili signorine porrà in vendita dei distintivi e della bandierina a vantaggio degli esposti della Turbia.

**Per il saggio di Domenica**

Questa mattina nel campo dei giochi ebbero luogo le prove generali degli esercizi collettivi che le squadre dei ginnasti eseguiranno domenica ventura in occasione dello Statuto.

Erano presenti i maestri sigg. Daldan senior e Daldan junior, E. Santi, Felicetti e Conato che dirigevano i bellissimi esercizi di cui la precisione l'ordine e la spigliatezza furono ammirati da numeroso pubblico presente.

Anche l'inno di Mameli cantato con intonazione perfetta da quelle duecento voci argentine produce un effetto magnifico.

E' quindi certo che domenica le squadre ginnastiche, si produrranno con un programma bellissimo per cui va dato una sincera lode ai bravi ed instancabili insegnanti.

**Per l'invio di bambini alle Cure Mariane ed Alpina**

Ricordiamo che il Concorso per l'invio gratuito all'Ospizio Marino, all'Istituto Rachitici di Venezia ed alla Colonia Alpina in Frattis di bambini malaticci d'ambo i sessi di famiglie povere ed oneste partinenti al Comune di Udine, e quello per alcune piazze all'Ospizio Marino e per alcune piazze alla Colonia Alpina, a retta ridotta, e per quattro piazze completamente gratuite alla Colonia Alpina per bambini di ambo i sessi appartenenti anche agli altri Comuni della Provincia di Udine.

Si obiede col 31 corrente Maggio, entro il qual termine dovranno essere presentate le domande alla presidenza della Società Protettiva dell'infanzia.

**Onoranze funebri**

A favore della Colonia Alpina in morte del prof. Giuseppe Fabris: Marzattini Elvira e Giuseppe L. 10, Bonora e Soavilla 5, Moro Giovanni materassajo 1.

Alla Cucina Popolare in morte di Giuseppe prof. Fabris e di Antonietta Bosero: Famiglia Bissattini lire 2.

Alla Società Pro Infanzia in morte di Giuseppe prof. Fabris: fam. conte di Varino lire 5, Luigia ved. Petracco 1; di Bosero Antonini Teresa: Luigia ved. Petracco 1.

All'Asilo Notturno in morte di Bosero Antonini Teresa: co. Lucia Caratti lire 5

**Le voci del pubblico**

**Per la festa dello Statuto.**  
faciando a tutto le feste che domenica si tenevano in occasione dello Statuto non potrebbero anche ridurne al mattino tutta la colaresca, che parteciperà in costume al saggio ginnastico sul campo dei ginocchi e disporrà perchè possa assistere alla parata dispendiosa con simmetria sul colle al quale beninteso sarebbe vietato di accedere per il resto del pubblico?

Mi pare che dal punto di vista coreografico sarebbe questa una bella dimostrazione patriottica anche di fronte al Fieschi che abbiamo l'onore di ospitare e per di più offrirebbe un stupendo colpo d'occhio.

Il veder poi tutto queste giovani speranze della Patria adunate, ad applaudire quei militi che forse tra poco saranno chiamati a tener alto l'onore della nostra bandiera e della Patria nella nuova conquistata certo aggiungerei una simpatia nota alla festa. Certo l'illusterrissimo sig. Sindaco così tanto sta a cuore perchè Udine a nessuna sia seconda nelle dimostrazioni di affetto alla Patria, voglia fare una questa idea.

A. B.

**Ultime notizie**

**La ferrea cintura di Tripoli**

Tripoli, 29 -- Pure sotto le sferzate di un sole più africano che mai, continuano alacri e attive alle nostre trincee le esercitazioni delle truppe e le opere di difesa. Alle nuove ridotte che da pochi giorni sono sorte a protezione del Sahel contro possibili viste del nemico dall'interno, si lavora con grande rapidità. Così fin da ora si può affermare che una linea di difesa inespugnabile si aggiunge a quelle già esistenti che allacciano Tripoli in una ferrea cintura.

Stamane intanto l'artiglieria che risiede in una delle nuove ridotte in regione Trik Tarhuna ha battuto colle sue artiglierie il deserto giallo che le si stende innanzi interminabile. Scopo di questi tiri era quello di inquadrare il terreno e i risultati ottenuti in poche ore di cannoneggiamento furono ottimi. Si stabilirono vari punti di riferimento verso la parte ove più probabile sembra la comparsa di forze turco-arabe. Gli stessi ufficiali alla fine del tiro dichiarano la loro viva soddisfazione.

Bordini Antonio, gerente responsabile Arturo Bosetti Tip. ste. Tip. Bardusco.

**ERNIA**

I nuovi apparecchi MIAN sono ormai i soli adottati dalle persone intelligenti. Gli erniosi torturati dai cinti sono avvertiti che lo strozzamento dell'ernia è derivato da cagione loro, facendo uso di cinti non adatti alle loro ernie e che dilatando la parete della parte erniaria vedono facilmente riprodotta la loro ernia da inguinale in scrotale cronica. Questa può essere facilmente contenuta escludendo tali pericoli usando l'apparecchio MIAN che per la sua speciale conformazione trasforma l'ernia voluminosa ridonando al paziente un sollievo reale e duraturo. Volete salvarvi da ogni pericolo della vostra infermità, Vi consigliamo vivamente di approfittare nel vostro interesse visitando questo professionista di primo ordine il quale gentilmente vi darà i buoni consigli della sua lunga esperienza professionale. Siamo perciò lieti di apprendere il prossimo ritorno di questo grande specialista che riceve dalle 8 alle 13 pom. nelle località e giorni qui sotto indicati:

CONIGLIANO. 31 maggio, Albergo Spezzazza.  
PADOVA. 1 giugno, Albergo Leon Bianco.  
ADRIA. 2 giugno, Albergo Stella d'oro.  
LEGNAGO. 3 giugno, Albergo alla Torre.  
ROVIGO. 4 giugno, Albergo Stella d'Italia.  
UDINE. 5 giugno, Albergo d'Italia.  
S. DANIELE. 6 giugno, Albergo d'Italia.  
CASTELFRANCO. 7 giugno, Albergo alla Stella.  
VICENZA. 8 giugno, Albergo Centrale.  
LONIGO. 9 giugno, Albergo Rosa d'oro.

**Il Dott. GAMBARTTO**

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer.

Per bambini all' Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

**AGNOLI-DIANA e C.**

Amministratori e Depositari Sub. Cemonia

**Prossima Apertura**

in Via della Posta, N. 24

**NEGOZIO**

per la vendita di biciclette, riparazioni e noleggi.

LIDO - VENEZIA

Albergo Wagner - Central Moderne

Ristorante con annesso Dépendances: Villa Moo Plaisir, Villa Thea, Maisons d'Italia. Situato sul Grande Viale dei Bagni. Comfort moderni Prezzi modici. Pensioni da L. 9. Saloni per pranzi e società.

R. Pontello proprietario A. Salvagno direttore

Chiedete le specialità

ELIXIR ALPI CARNICHE

CAFFÈ RHUM TRIPOLI

Unici produttori Arrigoni e Stradiotto

VILLA SANTINA (Udine)

in vendita a Udine presso le rinomate Offellerie e Bottiglierie G. Barbaro e G. Giuliani.

**ANTAGRA-BISLERI**

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA

EMALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

F. BISLERI & C. - MILANO

Guarigioni rapide e radicali Malattia Venerea - Sifilitiche e loro conseguenze

Impotenza - Sterilità

Scrivere all'antico e prem. Gabinetto Dott. C. TENCA, diretto dal Dr. F. MARTA

Medico specialista Milano - Via S. Zeno, 6 - Milano (dietro il R. Tribunale)

Visite ogni giorno ore 10-11 e 15-17 Chiedete moduli per consulti affrancando l'invio.

Per gli avvisti mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Passo di Udine. Adriatico e Gazzetta di Venezia. rivolgersi alla Ditta

**Haasenstain & Vogler**

Via Prefettura Piazzetta Valentini concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Quale operativo e tonico preferite sempre

**"DAF"**

L'Amaro Specialità Distilleria Agricola Friulana Caneiani e Cromessa, Udine: Ligorzi, Sotropl, Vermonth.

**G. COSSUTTI**

MACCHINE DA CUCINA - ARMI ACCESSORI - VELOCIPEDI Piazza Patriarcale UDINE.

**DE PUPPI CONTE GUGLIELMO**

Mercatovecchio - UDINE - Telefono N. 400

GRANDE ASSORTIMENTO MACCHINE per Cucire - Ricamare Confessionare Maglie e Calze

CASSE FORTI contro l'incendio e lo scasso per furto

MACCHINE DA SCRIVERE della principali Fabbriche Estere

ARMI DA CACCIA Revolver ed accessori

VENDETA ESCLUSIVA delle celebri biciclette

Rumher - Gritaner - Wanderer New Hudson

RICCO CAMPIONARIO in CARTE DA TAPPEZZERIA

**G. A. Pellizzari**

UDINE - Via Marinoni, ex locali RR. Private - UDINE

Officina Elettro-Meccanica

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1911

**Fabbrica Bilancie, Pesì e Misure**

RIPARAZIONI Specialità PESE-CARRI e ponte bilico da 70-80 Quintali

Implanti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

**FABBRICA MOBILI**

e lavori in legno

GRANDI DEPOSITI MOBILI IN LEGNO E FERRO

Appartamenti completi sempre pronti d'ogni qualità e prezzo

GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE - Via del Sale, 10 - UDINE

**RUGGINI RICCARDO & C.**

Impianti elettrici ad alta e bassa tensione

LUCE E FORZA

Officine elettromeccaniche

DEPOSITO MATERIALE

DINAMO E MOTORI DELLE MIGLIORI CASE NAZIONALI ED ESTERE

Garanzia assoluta

Via Mazzini N. 3 - Telef. 4.75 - UDINE - Via Aquileia N. 8.

**Banca Agricola**

GORIZIA

Via Giosuè Garducci 21

Accetta versamenti con Libretti a risparmio

in Corone o Lire Italiane al 4% a libero lievo

» 4% » vincolato a 6 mesi con preavviso

» 5% » " a 12 " 15 giorni. Qualunque schiarimento a richiesta.

**Esposizione Internazionale Ufficiale Torino 1911 - Gran Premio**



Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna

**FERRO-CHINA BISLERI**  
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE  
VALERE LA SALUTE  
ACQUA DA TAVOLA  
**NOCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

# LIQUORE STREGA

**TONICO DIGESTIVO**  
 Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento  
 Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositala, e sulla capsulata Marca di garanzia  
 del Controllo Chimico Permanente italiano.  
 Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia  
 MALVEZZI e C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

**FARINA ALIMENTARE "ERBA."**  
 LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA  
 DELLE FARINE LATTEE

CARLO ERBA MILANO

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**  
 Esposizione Internazionale di Torino 1911

## LIEBIG

L'ESTRATTO DI CARNE fabbricato da circa mezzo secolo dalla mondiale Compagnia LIEBIG è di qualità sempre costante ed il solo ESTRATTO DI CARNE che possa vantarsi d'essere preparato secondo il processo dettato personalmente dal celebre scienziato Justus von Liebig. Ogni vazo di questo Estratto porta la Firma azzurra J. von Liebig.

**LE inserzioni**  
 si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
 raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI  
 Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.  
 Prezzo dei due volumi L. 5.00.  
 Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

**F. COGOLO, callista**  
 estirpatore dei CALLI  
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MED. Via Savorgnana - UDINE  
 A richiesta si reca anche in Provincia.  
 SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per opera**  
 PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI** success. Tip. Bardusco  
 UDINE

**32 anni di trionfale successo**  
**DENTI BIANCHI E SANI**  
 Rinomati Dentifrici  
**PASTA E POLVERE**

**VANZETTI TANTINI**  
 MEDAGLIA D'ORO  
 Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911  
 Sono falsificati  
 se mancano della Marca di Fabbrica qui contro  
**LIRA UNA OVUNQUE**

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

## GOTTA

nessun rimedio, conosciuto fino a oggi, combatte la **GOTTA ed il REUMATISMO** ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal

## LIQUORE D' LAVILLE

È il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI  
 Deposito Generale presso E. GIUSEPPE - MILANO  
 Via Benedetto Marcello, 26

## REUMATISMI

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

## Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico,, e "Gazzetta di Venezia,, nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera,, - "Secolo,, - "Tribuna,, ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

**Haasenstein e Vogler**  
 VIA PREFETTURA (Piazzetta Valentinis).

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano  
 Capitale Sociale L. 130,000,000 Versato 121,324,000 - Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000  
 Fondo di riserva straordinario L. 20,000,000

**Direzione Centrale: MILANO**

Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Ricorre somme in:  
 Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/4% disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.  
 in Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4% 0/100 disponibile: L. 1000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.  
 in Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/100 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori giorni di preavviso.

Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/100 netto da 12 a 23 mesi a 3 1/2 netto.

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.

Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.

Apri crediti librori e documentati o rilascia lettere di credito.

Fa anticipazioni sopra titoli di Stato o sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su mercato.

Compra o vende rendita, obbligazioni azioni, oblique o trattate sul conto, valute metalliche o biglietti banca esteri.

Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.

Rilascia Assegni su tutto lo spazio d'Italia e dell'Estero.

Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.

Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni insignibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 10

**FABBRICA MOTORI BRESCIANA BRESCIA**  
**MOTORI**  
 PIÙ ECONOMICI PIÙ ROBUSTI  
 PIÙ SEMPLICI E DI MINOR CONSUMO  
 PIÙ DURANTI TREBBIATRICI CINEMATOGRAFICI IMBARCAZIONI

Come la linea retta è la più breve fra due punti così la réclame è la via più breve fra la miseria e il miliardo.....

Per la vostra réclame rivolgetevi sempre alla Ditta **Haasenstein & Vogler** la più potente Casa del mondo per pubblicità sui giornali

FILIALE DI UDINE VIA PREFETTURA (PIAZZETTA VALENTINIS) N.º 6